AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: DROGA SPACCIATA NELLE SCUOLE 16 ARRESTI E TRE INDAGATI, TUTTI I NOMI

14 Gennaio 2015



L'AQUILA – Droga comprata a Roma, Napoli e Perugia e immessa nel mercato aquilano, dove veniva venduta ai giovanissimi studenti anche negli istituti.

Sedici persone sono state arrestate (di queste 8 in carcere e 8 ai domiciliari) e tre sono state indagate dalla polizia nell'ambito di una vasta operazione antidroga denominata "Drugs in the city".

L'operazione, della Squadra Mobile dell'Aquila ha consentito di accertare che la droga, cocaina, marijuana, hashish e metanfetamina, veniva reperita e introdotta nel mercato aquilano.

Tra gli acquirenti ci sono anche giovani studenti e minorenni con la droga che veniva spacciata anche nelle scuole. Tra gli arrestati vi sono stranieri (ucraini, albanesi e colombiani) ma anche italiani (aquilani, napoletani, romani e del frusinate). Tra le perquisizioni domiciliari una anche nei confronti di un minorenne spacciatore.

I 19 i provvedimenti restrittivi sono eseguiti dalla Squadra Mobile dell'Aquila, in collaborazione con quelle di Napoli, Perugia e vari Commissariati di Polizia, tra cui Avezzano (L'Aquila), Cassino (Fosinone), Celio (Roma), sono in corso in Abruzzo, Campania, Umbria e Lazio.

Tre sono i principali canali di rifornimento della droga: napoletano, nel quartiere Scampia; romano, attraverso un'organizzazione italo-albanese; perugino, con soggetti albanesi. Sono stati sequestrati 13 chilogrammi di sostanze stupefacenti.

I NOMI
Ecco i nomi degli arrestati nell'ambito dell'operazione "Drugs in the city" che ha sgominato un traffico di droga da Roma, Napoli e e Perugia verso L'Aquila.

In carcere sono finiti Stepan Karp (21), ucraino domiciliato all'Aquila; Davide Celletti (20), nato in Colombia e residente all'Aquila; Elis Llambi (24) albanese domiciliato all'Aquila; Denis Nukaj (28), domiciliato all'Aquila; Elton Llanaj (33), nato in Albania e residente a Perugia); Claudio Matuozzo (44), nato a Napoli, residente a Popoli e domiciliato a Tussio di Prata d'Ansidonia; Patrizio Andolfi (37), nato e residente a Napoli; Redon Bega (23), albanese domiciliato a Roma.

Ecco i nomi degli arrestati ai domiciliari: Mirco De Meo (27), residente a Paganica; Francesca Gallucci aquilana residente a Coppito; Daniele Lucciola (23), nato a Cassino e residente a San Giorgio a Liri (Frosinone); Antonio Assettati (33), nato a Bucarest e residente a Roma; Nedy Munoz Trujllo (43), nata in Colombia e domiciliata all'Aquila; Fabrizio Pimpo (51), aquilano residente a Tempera; Vincenzo Paolo Bevilacqua (23), nato e residente a Roma; Luigi Troise (38), nato a Napoli e domiciliato a Tussio di Prata d'Ansidonia.

Ecco i nomi degli indagati che hanno l'obbligo di dimora: Andrea Barone (21), aquilano residente ad Aragno; Marcello Sardella (20), nato e residente all'Aquila, Estefan Antony Martinez Mestra (20), colombiano residente all'Aquila.

Respinta la richiesta di arresto per il 21 enne aquilano Danilo Ciampa residente nella frazione di Filetto.

GRASSO, ”PERUGIA NUOVO CANALE, PIU’ DROGA”

Nel corso della conferenza il dirigente della Squadra mobile della Questura Maurilio Grasso e il responsabile della Sezione narcotici, Nazzareno Buccella, hanno evidenziato come quello di Perugia fosse “un nuovo canale, una novità nell’approvvigionamento della droga, oltre a quelli classici di Roma e Napoli, con quantità più alte rispetto al passato con due chilogrammi e mezzo di hashish e marijuana che arrivavano a settimana”.

“L’attività di indagine – ha detto Grasso – ha evidenziato il consumo tra i giovani anche di droghe come la cocaina e pasticche di metanfetamine”.

Le perquisizioni hanno permesso di rinvenire quantitativi minimi di hashish e marijuana, 2.500 euro di denaro contante, presunto guadagno dello spaccio, delle spade non regolarmente tenute.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli